

LA SCUOLA PRIMARIA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'istituto raccoglie l'utenza prevalentemente del territorio del sestiere di Cannaregio e comprende:

- Due scuole primarie a tempo pieno, 40 ore: "San Girolamo" e "Giacinto Gallina"
- Una scuola primaria a tempo normale, 27 ore: "Antonio Diedo"

San Girolamo - Cannaregio 3022/A - tel. 041 717336 - fax 041 721789 - VEEE84201X
Antonio Diedo - Cannaregio 2385 - tel./fax 041 2759539 - VEEE842021
Giacinto Gallina - Cannaregio 6167 - tel/fax 041 5234766 - VEEE842032

ORARI E TIPOLOGIA DI TEMPO SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIROLAMO A. S. 2014-2015					
SCUOLA PRIMARIA	TEMPO SCUOLA	RIENTRI SETTIMANALI	GIORNO RIENTRO	ORARIO GIORNO RIENTRO	ORARIO SOLO ANTIMERIDIANO
PRIMARIA DIEDO	ORDINARIO	2	LUNEDI' E MERCOLEDI'	8:15 - 16:00	8:15 - 12:30
PRIMARIA GALLINA	TEMPO PIENO	5	DA LUNEDI' A VENERDI'	8:15 - 16:15	
PRIMARIA SAN GIROLAMO	TEMPO PIENO	5	DA LUNEDI' A VENERDI'	8:15 - 16:15	

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti sottolinea l'importanza formativa di tutte le discipline e il rispetto dei tempi assegnati a ciascuna di esse.

Il monte-ore settimanale non va comunque inteso in modo rigido in quanto esigenze organizzative, didattiche ed educative possono suggerire adeguamenti e correzioni.

Per favorire la motivazione e la partecipazione degli alunni alle attività è garantita un'alternanza equilibrata dei docenti, delle attività e delle discipline, nell'arco della giornata e della settimana. Per consolidare gli apprendimenti e per avviare progressivamente l'autonomia nello studio, è prevista l'assegnazione di compiti da svolgere a casa; la tipologia e la qualità di questi ultimi vengono concordate dagli insegnanti del gruppo di docenti che opera in ciascuna classe, tenuta presente la necessità di rispettare ragionevoli tempi di impegno degli alunni, assicurando il tempo da dedicare anche al gioco e ad altre attività.

Per ogni classe è costituito un team di programmazione formato dai docenti che a qualunque titolo operano nella classe stessa.

I docenti che operano su più classi, i docenti di sostegno e i docenti specializzati di lingua straniera partecipano alle riunioni di programmazione secondo un calendario che consenta periodicamente la loro presenza nei diversi team.

Il tempo destinato alle discipline è diverso tra le classi a Tempo Ordinario, il cui organico è definito attribuendo 27 ore settimanali per classi, e per le classi di Tempo Pieno, alle quali sono destinato 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA DIEDO - TEMPO ORDINARIO			
	CLASSI		
DISCIPLINE	1	2	3, 4, 5
ITALIANO	6	6	5
MATEMATICA	6	5	5
INGLESE	1	2	3
STORIA/GEOGRAFIA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
ARTE/IMMAGINE	2	2	1
MUSICA	2	1	1
ATTIVITÀ MOTORIA	2	1	1
RELIGIONE/INS. ALTERNATIVO	2	2	2
ORE DI LEZIONE	26,15	26,15	26,15
MENSA E RICREAZIONE	2	2	2
ORE SETTIMANALI TOTALI	28,15	28,15	28,15

SCUOLE PRIMARIE G. GALLINA E SAN GIROLAMO - TEMPO PIENO			
	CLASSI		
DISCIPLINE	1[^]	2[^]	3[^], 4[^], 5[^]
ITALIANO	8	7	7
MATEMATICA	7	7	6
INGLESE	1	2	3
STORIA/GEOGRAFIA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
ARTE/IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ATTIVITÀ MOTORIA	2	2	2
RELIGIONE/INS. ALTERNATIVO	2	2	2
ORE DI LEZIONE	30	30	30
MENSA E RICREAZIONE	10	10	10
ORE SETTIMANALI TOTALI	40	40	40

FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Fiduciari di sede a.s. 2015/16

Docenti indicati dal Collegio dei Docenti, sentita l'assemblea della sede, cui affidare l'incarico di coordinamento della singola sede scolastica. L'incarico non è aggiuntivo alla funzione vicaria. Possono essere indicati fino a due docenti per sede principale.

Il Dirigente Scolastico attribuisce quindi delega specifica con atto scritto.

Il C.C.N.L. tuttora vigente 29/11.2007 stabilisce, all'art. 34 il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 88, comma 2, lettera e).

La Legge 13 luglio n. 107 al comma 83 afferma "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica".

Commissione orario

Prima dell'avvio dell'anno scolastico si riuniscono le Commissioni orario delle tre sedi al fine di stilare un piano orario secondo criteri di trasparenza, equità, attenzione per i docenti che lavorano su plessi diversi.

Responsabili Sicurezza e Primo Soccorso

Per la realizzazione delle iniziative di implementazione del Decreto legislativo 09 Aprile 2008 n° 81 nella scuola ovvero incaricati del Servizio di Prevenzione e Protezione e Incaricati del Primo Soccorso sono incaricati non meno di 2 docenti per sede scolastica.

Dati i Documento dei Rischi sul luogo di lavoro, gli Incaricati del Servizio di Prevenzione e Protezione partecipano alla stesura dei Piani di Evacuazione, provvedono all'organizzazione e gestione di almeno due prove di evacuazione all'anno, alla redazione delle relative relazioni; provvedono annualmente o ogniqualvolta se ne presenti la necessità alla manutenzione del Piano di Evacuazione. Partecipano alle riunioni - in numero di due - da effettuarsi annualmente con il Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e protezione. Segnalano al Dirigente Scolastico - se necessario in forma scritta - problematiche afferenti la sicurezza della sede di appartenenza con modalità che realizzano l'efficacia amministrativo - organizzativa.

Referenti più Sport a Scuola e potenziamento attività motoria L4

Il referente svolge funzioni di coordinamento tra le classi e gli esperti esterni che realizzano esperienze di attività motoria con le classi. In particolare:

- Cura i rapporti con i docenti di Educazione Fisica della Scuola Secondaria per la definizione e organizzazione della giornata di gioco - sport tra le classi quinte e le prime della secondaria denominata "Giochiamo per gli altri".
- Cura il rapporto con le associazioni o i gruppi sportivi che propongono offerte formative alla scuola, nonché con i Docenti Diplomatici Isef;
- Partecipa alla stesura del Piano per il potenziamento dell'Educazione Motoria dell'istituto Comprensivo;
- Provvede alla stesura dei progetti per la richiesta di finanziamenti provenienti dal Ministero;

Commissione per la manutenzione del Piano dell'Offerta Formativa L4

Una struttura complessa e delicata come il Piano dell'Offerta Formativa, strumento di essenziale informazione e presentazione per le famiglie e fonte della legittimità degli atti lasciati all'autonomia dell'istituzione scuola, va rivista e ricalibrata con cadenza almeno annuale.

Definita e consolidata una struttura di massima del piano dell'Offerta Formativa, per procedere nell'annuale manutenzione è utile ricorrere a due diverse funzioni o ruoli, l'una utile a procedere ad operazioni di sintesi, l'altra ad assicurare una chiara esposizione delle attività, degli incarichi, dei progetti proposti e deliberati.

Il primo ruolo può essere svolto da un gruppo ristretto, sia questa una commissione o uno o più docenti individuati come funzione strumentale.

Il secondo non può che derivare dal contributo di tutti i docenti propositisi/individuati come titolari di un incarico, di una funzione strumentale, di tutti coloro che si sono assunti l'onere di proporre una specifica attività, che svolgono il ruolo di coordinatore di un gruppo di lavoro.

Commissione continuità educativa con la scuola dell'infanzia

La continuità educativa con la scuola dell'infanzia è riconosciuta come attività di contatto e collaborazione da sviluppare individuando ed affidando specifici incarichi a docenti della scuola primaria, realizzando iniziative di conoscenza, confronto su temi didattico - educativi e collaborazione con le docenti e le psicopedagogiste della scuola dell'infanzia e con i genitori degli alunni.

La continuità con la scuola dell'infanzia può esplicitarsi secondo le seguenti modalità:

- Incontri tra docenti al fine di una reciproca conoscenza personale;
- Incontri tra docenti al fine di reciproca conoscenza e approfondimento delle metodologie di intervento didattico ed educativo, in particolare nei confronti degli alunni con disagio socio - culturale, diversamente abili o che manifestano difficoltà;
- Incontri tra docenti al fine di realizzare eventuali interventi di classe - ponte.
- Incontri con i genitori degli alunni ai fini della conoscenza degli ambienti della scuola primaria, e delle specificità dell'offerta educativa, di socializzazione e didattica delle scuole a tempo pieno e a tempo ordinario.
- Realizzazione di un progetto continuità frutto di un lavoro programmato e coordinato tra scuola primaria e scuola dell'infanzia dal titolo "*Ciro in cerca di amore*"

Oltre alla Scuola dell'Infanzia Tommaseo, appartenente all'Istituto Comprensivo San Girolamo, le scuole dell'infanzia di riferimento, sono costituite da:

- Scuola dell'Infanzia Comunale Comparetti;
- Scuola dell'Infanzia Comunale San Girolamo;
- Scuola dell'Infanzia Comunale Sant'Elena
- Scuola dell'Infanzia Privata: Istituto delle suore maestre di Santa Dorotea, Istituto Santa Maria di S. Alvisè, Ancelle di Gesù Bambino, Domenicane Imeldine, Cristo Re.

Gli interventi di Continuità Educativa, specifici di ciascun anno scolastico, sono deliberati nel dettaglio, possibilmente entro il mese di novembre, eventualmente aggiornati nei successivi Collegi.

La continuità educativa è attività diversa per metodo e finalità da quella propria degli incontri realizzati tra docenti per le informazioni necessarie alla formazione delle classi prima scuola primaria.

Attività di accoglienza alunni stranieri e/o non italofoeni

La scuola promuove l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri e/o non italofoeni, adottando procedure di facilitazione, mediazione e tenendo contatti periodici con i familiari dell'alunno.

In particolare l'attività di inserimento prevede la collaborazione stretta con il Servizio Immigrazione (per la mediazione linguistico - culturale) e con i Servizi Educativi (per la facilitazione linguistica) del Comune di Venezia.

Il Collegio individua referenti all'accoglienza sia con nomina a Funzione Strumentale che definendo progetti da retribuire con accesso al Fondo dell'Istituzione Scolastica.

L'attività è realizzata da almeno un docente per plesso.

Il Collegio dei Docenti, su proposta della Commissione, definisce il piano annuale delle attività di accoglienza, le azioni utili all'integrazione degli alunni stranieri e alla conoscenza delle culture "altre" da quella italiana.

In data 5/11/2013, il Collegio dei Docenti ha deciso "il necessario adattamento dei programmi di insegnamento per gli alunni non italofoeni" (art. 45 del DPR n. 394/99), invitando i consigli di classe di primaria e secondaria a seguire una programmazione personalizzata per obiettivi, materiali di lavoro e valutazione, soprattutto per i neo-arrivati.

L'Istituto Comprensivo inoltre promuove:

- Attività di orientamento per facilitare la partecipazione ai corsi di lingua italiana organizzati dal Servizio Immigrazione del Comune di Venezia;
- Corsi di approfondimento della lingua italiana interni alla scuola, ricorrendo al Fondo dell'Istituzione Scolastica e a finanziamenti specifici erogati dall'Ufficio Scolastico regionale, o organizzati dalla Rete Intercultura di Venezia
- Laboratorio permanente di italiano L2 presso la scuola "G. Gallina". Vista la presenza di numerosi alunni non italofofoni, i docenti della scuola hanno scelto di utilizzare due ore settimanali, prese dal monte ore dedicato alle compresenze, con la finalità di aiutare gli alunni ad affrontare, con maggiori competenze linguistiche, il tempo che trascorrono a scuola.

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP

Il Gruppo di lavoro sull'handicap comprende gli insegnanti di sostegno, assegnati agli alunni diversamente abili, e docenti coordinatori per la singola sede.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

Inserimento alunni in corso d'anno

In caso di richiesta di inserimento di alunni in corso d'anno la commissione, individuata dal Collegio dei Docenti, procede all'assegnazione degli stessi in base ai seguenti criteri:

- Equità numerica fra le due sezioni;
- Presenza alunni diversamente abili;
- Equa suddivisione di bambini con problematiche analoghe;
- Attenta valutazione delle dinamiche dei gruppi-classe in relazione alle informazioni desunte dalla scheda di valutazione dell'alunno.

Responsabili del laboratorio di informatica e della dotazione informatica nelle varie sedi di scuola primaria

L'incarico prevede, tenuto conto delle proposte dei docenti relative alla necessità di gestione, manutenzione, integrazione delle dotazioni strumentali, impegni aggiuntivi.

Nel corso degli anni l'Istituto ha provveduto a potenziare la dotazione informatiche a disposizione: mentre la sede Diedo ormai da anni dispone di una Lavagna Interattiva Multimediale in ogni classe, nel Plesso Gallina sono 7 su 9 classi le LIM, nel Plesso San Girolamo 4 su 9 classi. Ogni LIM sarà affidata ad un docente sub consegnatario ai sensi del D.M. 44/2001.

Responsabili dei sussidi e dei laboratori nella scuola primaria.

L'incarico si esplica in azioni con funzioni diverse nelle diverse parti dell'anno:

- Fase di inizio anno: in un controllo dei materiali e sussidi a disposizione;
- Fase dell'anno in cui si svolgono le attività didattiche: gestione dei prestiti e restituzioni segnati in un apposito registro; proposta, sentite le necessità rilevate dai docenti e viste le disponibilità finanziarie, di nuovi acquisti realizzazione delle ordinazioni;
- Fase di fine anno: raccolta e controllo dei materiali, loro sistemazione negli appositi armadi, aggiornamento degli elenchi dei quali all'inizio dell'anno scolastico successivo viene posta copia sugli armadi.

Responsabili di biblioteca nelle sedi Gallina, Diedo, San Girolamo.

Responsabile della biblioteca alternativa Sede San Girolamo.

Da 20 anni un numero crescente di classi della scuola San Girolamo ha optato per la biblioteca alternativa al libro di testo ministeriale fino a raggiungere negli ultimi anni a 9 classi su 10.

Ogni anno ciascun team sceglie e acquista i testi di narrativa e di ricerca adatti alla propria classe e alla propria programmazione.

La scuola possiede una ricca dotazione libraria, che ogni anno si incrementa: circa 2000 testi di narrativa di tutti i generi e adatta alle varie età degli alunni delle classi e circa 1000 testi monografici di storia, geografia, scienze, arte.

I vari testi si trovano, durante l'anno scolastico, nelle classi.

A giugno è necessario in qualche modo raccogliere e ordinare la biblioteca.

Compito del responsabile è di organizzare e cercare di sistemare i testi operando in questo modo: I testi di narrativa a giugno vengono raccolti e sistemati in scatoloni dagli insegnanti di ogni classe e a settembre vengono consegnati alle classi inferiori.

I testi di ricerca vengono raccolti e messi nei 4 armadi in rotonda: scienze, biologia, storia, geografia.

L'incaricato provvede

A fine anno scolastico:

- A raccogliere tutti i testi di ricerca nelle varie classi
- A suddividere le centinaia di libri per materia
- A cercare di ordinare i testi di ogni materia per argomento.

A settembre:

- A controllare di nuovo la sistemazione di tutti di testi di ricerca.

Responsabili libri di testo

L'incarico prevede:

- Ricevere, inventariare e predisporre per la consultazione i testi ministeriali inviati dalle case editrici
- Riconsegnare i testi ai vari rappresentanti

Criteri organizzativi e/o pedagogico didattici

I docenti della scuola primaria nell'approccio alle discipline intendono promuovere il fare, il costruire per apprendere, per conoscere e per conoscersi: tutto ciò facilita i bambini nel passaggio dal proprio vissuto alla rappresentazione e successivamente verso la simbolizzazione e l'astrazione.

All'inizio dell'anno scolastico, entro il secondo mese di scuola, viene presentata alle famiglie la programmazione didattica di ciascuna classe dove vengono illustrati gli obiettivi e i contenuti specifici delle diverse discipline, nonché le attività di laboratorio, le uscite didattiche, le visite d'istruzione e altre eventuali attività offerte dal territorio.

Le scuole primarie dell'Istituto adottano linee educative precise tra le quali:

- Motivare all'apprendimento come base su cui fondare tutta l'attività didattica;
- Creare un'organizzazione dell'ambiente scolastico favorevole all'apprendimento;
- Valorizzare le caratteristiche emotive, fisiche e mentali per favorire consapevolezza e stima di sé e degli altri;
- Sviluppare la socializzazione e il potenziamento dell'autonomia di ciascun alunno;
- Creare continuità educativa fra Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado e scuola dell'Infanzia.

CRITERI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO: ISCRIZIONI ALLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA, NEI CASI DI ESUBERO DELLE DOMANDE RISPETTO ALLE DISPONIBILITÀ DI POSTI.

Si riporta il testo integrale dell'Integrazione con deliberazione del Consiglio di Istituto del 9.06.2013 dell'interpretazione autentica del 5.02.2014.

Nei casi in cui le domande di iscrizione alle classi prime dell'Istituto Comprensivo superino le effettive disponibilità di accoglimento previste dalla normativa vigente, si provvederà a formulare per ciascun Plesso graduatorie degli alunni di cui sia stata presentata regolare domanda di iscrizione entro i termini, escludendo coloro che, per la posizione numerica attribuita, dovessero risultare eccedenti rispetto al numero massimo di alunni prevedibili in una classe ai sensi del D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" o norma successivamente intervenuta ad integrazione o sostituzione.

I genitori degli alunni esclusi, potranno chiedere l'inserimento dei figli in una lista d'attesa avente la stessa modalità di formazione delle graduatorie di ammissione alla classe.

L'accesso alla classe stessa potrà avvenire, sentiti gli interessati esclusi, quando e se si saranno resi disponibili dei posti.

In data 13.12.2013 il Consiglio di Istituto ha deliberato la modifica e integrazione della precedente delibera del 10.02.2012, formulando i nuovi criteri da utilizzare in caso di richieste di iscrizione superiore alle possibilità di accoglienza.

I criteri di cui ai punti seguenti costituiscono condizioni di precedenza per le richieste di ammissione alla frequenza di classi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo San Girolamo e di formazione delle classi. Le condizioni si applicano secondo l'ordine numerico sotto definito.

1. Residenti nello stradario dell'Istituto Comprensivo San Girolamo, costituito dal Sestriere di Cannaregio; in via subordinata si considera la distanza lineare da scuola.
2. Stato di disabilità psicofisica definita ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 5 febbraio 1992 n. 1044, "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". In ogni classe iniziale è inserito di norma un alunno disabile; può essere inserito un secondo alunno qualora la menomazione sia di tipo sensoriale e sia tale da non avere ricadute sul piano degli apprendimenti o del comportamento sensibilmente diverse da quelle prevedibili in una qualunque classe in cui siano inseriti alunni non disabili. In caso di richieste in concorrenza per alunni che presentano disabilità è data precedenza all'alunno cui è stata riconosciuta la situazione di gravità ai sensi dell'art. 10, comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 1226. A parità di condizioni si procede ai sensi dei criteri di cui ai punti seguenti.
3. Inserimento in istituti per l'infanzia o comunità.
4. Presenza di fratelli frequentanti lo stesso plesso – purché non frequentanti la classe quinta nell'anno in cui si procede all'iscrizione del fratello alla classe prima.
5. Alunno con disabilità psicofisica proveniente da fuori stradario, tenuto conto di quanto previsto al precedente punto (2).
6. Condizione di anticipatario, ovvero compimento dei 6 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo l'inizio dell'anno scolastico di riferimento, e residenza nello stradario di riferimento sulla base della vicinanza lineare della scuola.
7. Condizione di anticipatario e residenza al fuori dello stradario di riferimento sulla base della vicinanza lineare della scuola.

I gemelli sono di norma inseriti in classi diverse. L'handicap fisico è considerato ai sensi di cui ai precedenti punti da 1 a 7. I punti da 1 al 5 si intendono riferiti ad alunni non anticipatari.

CRITERI CHE GUIDANO I DOCENTI DELLA COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME NEL LAVORO DI DEFINIZIONE DEI GRUPPI CLASSE

Il Collegio dei Docenti individua ed elegge tra tutti i docenti di scuola primaria, eccetto quelli di classe quinta, la commissione formazione classi prime che provvede a:

- Raccogliere, nel rispetto delle norme previste dal D.Lvo 30.06.2003 n. 196 e del D.M. 7 dicembre 2006, n.305, informazioni utili alla formazione della classi, presso i docenti della

scuola di provenienza, integrate anche dalla scheda di passaggio, concordata e approvata dal Collegio Docenti

- Valutare le indicazioni raccolte e secondo i criteri sotto indicati, concordati e approvati dal Collegio Docenti
- Formare i due gruppi classe
- Procedere all'abbinamento gruppi classe e docenti in forma pubblica.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME
Equa distribuzione di maschi e femmine;
Rispetto delle indicazioni delle insegnanti delle scuole dell'infanzia;
Suddivisione in due gruppi rispetto alla scuola di provenienza e contemporaneamente mantenimento per ogni bambino di un piccolo gruppo di compagni;
Equa suddivisione dei bambini anticipatari;
Equa suddivisione dei bambini con problematiche analoghe;
Equa suddivisione degli alunni non italofoni;
Possibilità di esprimere una preferenza relativa alla presenza di un compagno/a nella stessa classe.

SCHEDE DI PASSAGGIO

Sono state elaborate e approvate dal Collegio dei docenti due diverse griglie di competenza, contenenti tutte le informazioni necessarie al fine di favorire un armonioso passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Formazione gruppi classi prime PLESSO SAN GIROLAMO

Con l'obiettivo di giungere alla formazione di classi omogenee e bilanciate, si propone di rendere definitiva la formazione delle classi prime solo dopo la prima settimana di scuola che, grazie alla compresenza di tutti gli insegnanti del Plesso, sarà dedicata alla valutazione delle dinamiche che potranno instaurarsi fra i bambini, con attività e materiali adatti a tale scopo. In tali attività saranno coinvolti non solo gli insegnanti delle prime, ma anche altri insegnanti del plesso che potranno dare un contributo con le loro competenze. Pertanto l'abbinamento team-sezioni dovrà essere comunicato solo dopo la prima settimana di scuola.

Organizzazione

Mese di Giugno:

- La commissione formazione classi prime procede alla individuazione di due ipotetici gruppi classe, in base ai criteri adottati dall'Istituto.

Mese di Settembre:

- Osservazione attenta da parte dei docenti nell'intento di porre in evidenza dinamiche di relazione attraverso attività psicomotorie, di gioco libero, manipolazione, canto, produzione e ascolto in relazione al linguaggio.

Alcuni insegnanti del Plesso si rendono disponibili quali esperti in settori specifici (psicomotricità, handicap) e/o osservatori.

Gli insegnanti delle future classi prime:

- prepareranno alcune prove grafiche, motorie, di accertamento dei prerequisiti in ingresso, studiate in modo da permettere di individuare il complesso delle capacità e/o carenze di ogni singolo alunno ed il suo modo di interagire con il gruppo, con i singoli compagni e con gli insegnanti;
- valuteranno i tempi e le modalità di attuazione delle diverse prove.

Le attività saranno applicate in piccoli gruppi o a tutto il gruppo, ma suddiviso in maniera provvisoria per tutta la durata della prima settimana di scuola.

Un insegnante condurrà l'attività del gruppo, altri docenti osserveranno i comportamenti ed i livelli di attenzione dei singoli alunni.

Spazi: le due aule, rotonda, cortile, biblioteca, aula LIM.

Al termine di ogni mattinata, si renderà necessario tabulare i dati raccolti, relazionare le osservazioni e procedere ad un confronto.

Iniziative finalizzate alla presentazione – conoscenza della scuola in occasione dell'iscrizione alla classe prima scuola primaria

In occasione delle iscrizioni alle classi prime, tra i mesi di dicembre e gennaio la scuola organizza incontri nelle varie sedi scolastiche finalizzate alla presentazione della scuola ai genitori degli alunni interessati.

Le attività che ruotano attorno a queste iniziative sono riconducibili alle seguenti:

- Aggiornamento o realizzazione ex novo di documenti finalizzati all'illustrazione dei principali aspetti dell'offerta formativa per la consegna ai genitori degli alunni partecipanti agli incontri di presentazione;
- Eventuale attività promozionale consistente nello sviluppo di contatti con la scuola dell'infanzia, comunale, privata o statale, con le famiglie degli alunni, con organi di informazione; l'attività di promozione comprende l'eventuale organizzazione o coordinamento di momenti di laboratorio aperto o lezione aperta per alunni e/o genitori degli alunni iscrivendi;
- Partecipazione dei docenti agli incontri di presentazione della scuola.
- Open-day: alcune sedi prevedono la possibilità, da parte di genitori e bambini delle future prime, di conoscere la Scuola Primaria nei momenti di normale attività didattica.

ALLEGATO PRIMARIA 2015.16

CLASSI/SEZIONI – DOCENTI – ALUNNI – PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO				
SCUOLA	CLASSI O SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA	DOCENTI	ALUNNI	COLLABORATORI SCOLASTICI
PRIMARIA DIEDO	6	15	125	1
PRIMARIA GALLINA	9	23	187	3
PRIMARIA SAN GIROLAMO	9	27	171	4
TOTALE	24	67	483	8

DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE

Ins. Maria Baldan	S. Girolamo
Ins. Cristina	Diedo
Ins. Elisabetta Smaniotto e Francesca Melloni	Gallina

RESPONSABILI SICUREZZA

RESPONSABILI SICUREZZA A.S. 2015/16	
Mario Giacori Federica Gubitta Roberta Madricardo Rita Sini	S. Girolamo
Nicoletta Amadio Federica Gardenghi Enrica Trevisan	Diedo
Sara Albertini Patrizia Brombo Elisa Lachin Giovanna Zennaro	Gallina

RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO

RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO A.S. 2015/16	
Rossella Zampieri (Coordinatore) Elisabetta Cicogna Elena Ferrazzi Lia Musumarra Federica Arianna Gubitta Elia Patruno	S. Girolamo
Maria Cristina Chiarioni Federica Gardenghi Ilaria Giorgiutti (Coordinatore) Licia Pezzile Sabrina Stella	Diedo

Silvia Belli, Patrizia Brombo Alessandro Giannazzo Elisa Lachin Cristina Schiavini (Coordinatore) Monica Selegghin Angela Tulumello	Gallina
--	---------

COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA A.S. 2015/16	
Mario Giacori	S. Girolamo
Cacco Cristina	Diedo
Schiavini Cristina	Gallina

COMMISSIONE POF SCUOLA PRIMARIA

COMMISSIONE POF SCUOLA PRIMARIA A.S. 2015/16	
	S. Girolamo
Elisabetta Angelin, Giovanna Zennaro	Gallina
Cristina Cacco	Diedo

COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA - INFANZIA

COMMISSIONE CONTINUITA' Scuola primaria - infanzia A.S. 2015/16	
Elena Ferrazzi Rita Sini Teresa Maria Silvia Torre	S. Girolamo
Emanuela Vio	Diedo
Angela Tulumello	Gallina

COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ACCOGLIENZA

COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ACCOGLIENZA A.S. 2015/16	
Maria Agnese Berardi	S.Girolamo
Federica Gardenghi	Diedo
Elisabetta Angelin Roberta Callegari Cristina Schiavini	Gallina

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP DELLA SCUOLA PRIMARIA

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP DELLA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2015/16	
Anita Visentin Gabriele Perini Giuseppina De Caro	S. Girolamo
Ilaria Giorgiutti Nicoletta Amadio Antonella Toso Barbara Sterchele	Diedo
Elisa Lachin Sara Albertini	Gallina

COMMISSIONE DSA

COMMISSIONE DSA A.S. 2015/16	
Elia Patruno	S. Girolamo
Maria Cristina Chiarioni	Diedo
Elisabetta Smaniotto	Gallina

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME A.S. 2015/16	
Roberta Madricardo Chiara Sibilla	S.Girolamo
Nicoletta Amadio Cristina Cacco Federica Gardenghi	Diedo
Giorgia Cattaneo Francesca Melloni	Gallina

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO A.S. 2015/16	
Maria Baldan Chiara Sibilla	S.Girolamo
	Diedo
Francesca Melloni	Gallina

RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA

RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA A.S. 2015/16	
M. Cristina Chiarioni	Diedo
Elisabetta Smaniotto	Gallina
Giovanna Formuso Mario Giacori	S. Girolamo

RESPONSABILI SUSSIDI

Federica Gubitta	S. Girolamo
Cristina Cacco	Diedo
	Gallina

RESPONSABILI BIBLIOTECA

	S. Girolamo
	Diedo
Cristina Schiavini	Gallina

RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA ALTERNATIVA SEDE SAN GIROLAMO

Anna Maria Melia	S. Girolamo
------------------	-------------

RESPONSABILI LIBRI DI TESTO

Federica Gubitta	S. Girolamo
Sabrina Stella	Diedo
Francesca Melloni	Gallina

PROGETTI DI PLESSO – a.s. 2015/16**SAN GIROLAMO**

DENOMINAZIONE PROGETTO	EDUCARE ALLA MONDIALITA' ATTRAVERSO IL CANTO E LA DANZA
RESPONSABILE PROGETTO	Maria Baldan
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare nei bambini e nelle bambine la sensibilità musicale e il senso ritmico • Conoscere gli aspetti che sono alla base del pensiero e della produzione musicale • Conoscere e sviluppare gli aspetti ritmici, melodici, di agogica e dinamica musicale • Conoscere i più semplici elementi di grafia musicale applicata • Sviluppare intonazione e senso ritmico per imitazione • Sviluppare capacità di confronto e ascolto • Rispettare gli altri e il lavoro del gruppo • Promuovere la capacità di unire il proprio pensiero individuale ad uno spazio collettivo • Promuovere l'attenzione e la concentrazione • Esprimere le proprie emozioni • Conoscere altre culture • Promuovere l'autostima <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi al mondo del suono e della musica con interesse • Potersi esprimere liberamente senza competizione e paura di insuccessi • Valorizzare al meglio tutte le competenze già in possesso dei bambini <p>Metodologia: Verranno individuati alcuni canti divertenti ed interessanti, caratteristici di realtà lontane che, emotivamente, geograficamente e storicamente, potranno dare anche spunto ad eventuali proposte interdisciplinari tra le varie aree. La produzione di ritmi di base potrà essere sviluppata tramite piccoli e semplici strumenti musicali costruiti dai bambini con materiali poveri o di riciclo, Al termine del progetto si prevede uno spettacolo finale con l'unione di tutte le voci di tutti i bambini.</p>
DESTINATARI	Tutti gli alunni del plesso
DURATA	Da dicembre a giugno
RISORSE UMANE	Tutti i docenti delle classi, insegnanti di sostegno e di religione cattolica, esperto esterno, collaboratori scolastici.

DIEDO

DENOMINAZIONE PROGETTO	NOI ARCHEOLOGI IN ERBA
RESPONSABILE PROGETTO	Cristina Cacco
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Il progetto si prefigge di avvicinarsi all'archeologia in modo giocoso, offrendo ai bambini delle lezioni teorico-pratiche con l'opportunità di sperimentare sul campo le tecniche della ricerca-azione. Si favorirà inoltre la socializzazione e il lavoro di gruppo. Si realizzeranno riproduzioni di oggetti appartenenti al passato Si realizzerà uno scavo archeologico con il metodo sperimentale nel</p>

	giardino della scuola. Classe terza – la preistoria - i fossili – le pitture rupestri - i vasi a bocca quadrata Classe quarta: le scritture – cuneiforme - geroglifica – cinese, su tavolette e papiro (Museo Archeologico di Torcello) Classe quinta: il mosaico (Uscita ad Altino)
DESTINATARI	Gli alunni delle classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] A – 5 [^] B
DURATA	Da febbraio a maggio
RISORSE UMANE	Tutti i docenti delle classi e l'esperta ins. Ilaria Giorgiutti

DENOMINAZIONE PROGETTO	"SPORT A SCUOLA" A INTEGRAZIONE DEL PROGETTO DI ISTITUTO "PIU' SPORT A SCUOLA"
RESPONSABILE PROGETTO	Cristina Cacco
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Il progetto si prefigge, attraverso il gioco, di sviluppare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo, di sviluppare il rapporto con lo spazio e con gli altri, di essere propedeutico a future attività sportive vere e proprie.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti; • utilizzazione delle abilità motorie e sportive; • utilizzazione degli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio; • rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; • capacità di integrazione nel gruppo e di assunzione di responsabilità, nonché di impegno verso il bene comune. <p>Nello specifico si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire agli allievi un'esperienza, all'interno della scuola e in orario scolastico, diversa da quelle offerte dal territorio; - dare agli insegnanti, supportati da un esperto, l'opportunità di osservare i propri allievi sotto una diversa chiave di lettura; gli insegnanti potranno quindi cogliere aspetti della personalità dei propri allievi che, in un contesto come la classe, non sempre emergono; il tutto nell'intento di perseguire e raggiungere i seguenti obiettivi formativi: - sviluppo del linguaggio corporeo con particolare riferimento all'espressività corporea come elemento di comunicazione; sviluppo di capacità motorie legate a varie discipline sportive (pallavolo-pallacanestro- orsa- salto ...); sviluppare la capacità di eseguire procedure di gioco; abituare gli alunni alle regole sportive nel rispetto dell'altro.
DESTINATARI	Gli alunni delle classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] – 5 [^] A – 5 [^] B
DURATA	Da gennaio a giugno
RISORSE UMANE	Tutti i docenti di "corpo, movimento, sport" delle classi e l'esperto esterno individuato tramite bando

GALLINA

DENOMINAZIONE PROGETTO	AVVIO AL TEATRO MUSICALE
RESPONSABILE PROGETTO	Cristina Schiavini
OBIETTIVI FINALITA'	Il progetto prevede che l'esperienza musicale assicurata alle classi abbia carattere giocoso e partecipativo e si realizzi in forma di

METODOLOGIA	<p>azione teatrale con interventi che vadano sia nella direzione dell'impostazione vocale, che nel campo della gestualità, della coreografia e dell'esperienza ritmica e in quello della didattica strumentale di base con il flauto dolce e le percussioni per i più piccoli.</p> <p>Gli interventi dovranno consentire la partecipazione di tutti gli alunni.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi alla musica sviluppando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - L'intonazione vocale - La capacità di cantare insieme - Il senso ritmico e, soprattutto per i più piccoli, coordinare alcuni movimenti di tipo mimico espressivo - La capacità di seguire i gesti del Direttore: gestire pause e musica - Imparare i testi delle canzoni per accrescere la capacità di memorizzazione e migliorare il lessico • Scoprire le varie dinamiche del canto, i modi diversi di cantare in coro e imparare a conoscere il proprio strumento vocale. <p>L'intervento si concluderà con uno spettacolo finale di tutte le classi del plesso e al quale saranno invitati i genitori.</p>
DESTINATARI	Tutti gli alunni del plesso
DURATA	Da gennaio a maggio
RISORSE UMANE	Tutti gli insegnanti e l'esperto esterno individuato tramite bando

DENOMINAZIONE PROGETTO	GUARDO CRESCERE E CRESCO: PROGETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA COMPETENZA EUROPEA "HA CURA E RISPETTO DI SE', DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE COME PRESUPPOSTO DI UN SANO E CORRETTO STILE DI VITA"
RESPONSABILE PROGETTO	Elisabetta Angelin Giorgia Cattaneo Monica Seleghin
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della sensibilità verso gli altri e disponibilità a relazionarsi positivamente • Sviluppo della sensibilità, apprezzamento e rispetto per la natura • Presa di coscienza che le risorse del pianeta vanno utilizzate con responsabilità • Presa di coscienza che ognuno può contribuire a salvaguardare il patrimonio naturalistico • Consapevolezza dell'importanza che un'alimentazione corretta e varia migliora il benessere fisico <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare relazioni interpersonali positive e soddisfacenti • Contribuire ad individuare comportamenti corretti di rispetto della natura e delle creature viventi e di curiosità per ciò che è diverso • Comprendere il valore delle risorse naturali • Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dell'ambiente naturale • Definire regole per il rispetto del patrimonio naturalistico • Sviluppare la capacità di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la necessità di variare l'alimentazione ai fini della salute e del benessere fisico e ambientale e agire di conseguenza <p>ATTIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza e cura dell'orto • Partecipazione attiva alle assemblee delle classi • Lavoro di gruppo interclasse • Lezioni interattive con esperti esterni • Coinvolgimento dei genitori su temi specifici legati al progetto <p>METODOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Della ricerca attraverso l'osservazione, l'esperienza sul campo e la successiva discussione che porteranno a prendere consapevolezza socio-ambientale e ad acquisire responsabilità individuale rispetto alle proprie scelte
DESTINATARI	Gli alunni delle classi 3 ^A - 3 ^B - 4 ^A
DURATA	L'intero anno scolastico
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le insegnanti delle classi 3A-3B-4A • Esperti Slow Food • Esperti associazione Laguna nel bicchiere